



Delegazione Isole di Procida e Vivara



ATTIVITÀ ANTIBRACCONAGGIO
LIPU - ISOLE DI PROCIDA E DI VIVARA

PROCIDA, 15 APRILE - 15 MAGGIO 2008

RELAZIONE FINALE

Illustrissimi Signori,

siamo giunti al terzo anno di antibraconaggio LIPU nelle isole di Procida e di Vivara. Dopo due anni consecutivi di Campo Antibracconaggio, la strategia di contrasto al bracconaggio quest'anno è stata impostata su un "Presidio" che ha visto il controllo dell'isola di Procida operato solo dalle Guardie Volontarie locali con il supporto del Comando della Guardia di Finanza, guidata dal M.A. Vincenzo Russo, con sede a Procida e di alcune guardie LIPU che in tre occasioni sono venute a Procida dal vicino campo antibraconaggio di Ischia.

Le prime uscite sono iniziate il 10 aprile, quando le due guardie LIPU procidane, D'Antonio e Zeccolella, hanno monitorato all'alba i punti notoriamente più caldi dell'isola in un periodo in cui ha inizio il passo primaverile delle specie Tortora e Quaglia oggetto di bracconaggio.

Per quanto riguarda la Quaglia, quest'anno per la prima volta non abbiamo ascoltato i richiami elettromagnetici che, fino a pochi anni fa, erano attivati di notte lungo le coste dell'isola, segno evidente che



l'attività di bracconaggio, in calo, non avviene più liberamente e in modo tranquillo come accadeva fino a due anni fa.

Per quanto riguarda la Tortora, quest'anno i picchi di migrazione si sono registrati nei giorni tra fine aprile e inizi maggio, ed in questo periodo abbiamo intensificato le nostre uscite, poiché gli spari dei braccanieri sono stati più attivi in questi giorni.

A fronte di un considerevole calo del fenomeno del bracconaggio rispetto al passato, c'è da segnalare negativamente l'attività di sparo verificata quotidianamente negli orti protetti da mura, abitazioni e recinzioni nelle contrade "Cottimo" e "Starza", dove gli ultimi isolati braccanieri hanno condotto vigliaccamente le loro illegali azioni di sparo, uti-





lizzando le terrazze di casa a guisa di torrette di avvistamento e di sparo.

La cartina qui riportata presenta tre tipi di indicazioni:

- il pallino verde indica la zona di Procida dove lo scorso anno avevamo segnalati gli spari degli spari, ma non quest'anno;
- il pallino rosso indica le zone di sparo presenti anche lo scorso anno;
- il pallino giallo indica la zone di sparo non registrata lo scorso anno.

Oltre agli evidenti risultati, preventivi e repressivi, ai quali si è giunti anche quest'anno, possiamo serenamente affermare che l'obiettivo che c'eravamo prefissati è stato perseguito: la maggior parte dell' avifauna migratrice ha sorvolato indisturbata le isole di Procida e di Vivara, godendo di un sito di riposo e di ristoro.

Numerose sono state le testimonianze, a favore dell'opera compiuta, da parte della popolazione locale: albergatori ed operatori turistici sono stati coloro che maggiormente hanno patito, negli anni passati, i soprusi dei bracconieri. Le continue fucilate, in epoca vietata ed alle prime luci del giorno, disturbavano la quiete ed il riposo dei turisti che soggiornavano nella piccolissima isola.

Per l'immediato futuro confidiamo in un impegno da parte di tutti coloro che ci hanno aiutato in questi tre anni, affinché anche sull'isola di Procida venga rispettata la vigente legislazione venatoria **con l'istituzione di un presidio o campo antibracconaggio autunno-invernale.**

Ringraziamo per l'impegno elargito nel perseguimento del risultato raggiunto, il Comandante della Brigata della **Guardia di Finanza** dott.



Vincenzo Russo, per l'ottimo coordinamento fra la detta Forza di Polizia e la nostra Associazione.

Per finire, c'è doveroso ringraziare l'associazione ambientalista tedesca **Komitee gegen den Vogelmord** che ha contribuito gli scorsi anni alla riuscita delle iniziative.

Nel rinnovare i ringraziamenti a quanti si sono impegnati, formuliamo a tutti, i nostri più cordiali saluti.

Costantino D'Antonio

Delegato LIPU - Isole di Procida e Vivara

Via Vittorio Emanuele, 44

I-80079 Procida

Tel: 0818960264

e-mail: lipu@isoladivivara.it